

Carla ci lascia un'eredità impegnativa, che sarà importante custodire con affetto e determinazione: la fedeltà ai propri ideali, che sono l'albero all'ombra del quale ha sognato e vissuto nell'impegno e nella testimonianza politica, e insieme la capacità di ascolto, di rispetto e di dialogo che è basilare fondamento della vita democratica.

Come ha scritto il presidente Mattarella, la Repubblica piange Carla Nespolo. Ma anche Alessandria, città che ha molto ricevuto da lei, deve continuare a farsi interrogare da quel suo sorriso fermo e aperto. Il ricordo del suo lavoro deve rimanere legato a filo doppio alla presenza e all'attività dell'Anpi e dell'Isral che ha presieduto, delle istituzioni in cui ci ha rappresentato ai livelli più elevati e con una presenza alta, seria e profonda, come serio e profondo era il bene che voleva e dimostrava alle persone.

**Alessandra e Roberto Livraghi**